
Coronavirus Covid-19: Brusaferrò (Iss), "vaccinazione è priorità ma non tralasciare l'immunizzazione di routine"

"E' indubbio che la vaccinazione anti Covid-19 sia una priorità, ma è fondamentale non lasciare indietro l'immunizzazione di routine che, se venisse ulteriormente trascurata a causa del Covid-19, potrebbe dare un impatto negativo facendoci sentire per lungo tempo dopo la fine della pandemia". Così in una nota il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferrò, commentando l'inizio della Settimana europea dell'immunizzazione. La pandemia, osserva Brusaferrò, "ha reso evidente come a livello globale gli sforzi congiunti per controllarne la diffusione abbiano portato in un tempo straordinariamente breve a mettere a punto più vaccini con tecnologie e piattaforme diverse e a renderli disponibili in milioni di dosi avendo superato nel contempo gli standard di sicurezza ed efficacia. Questo risultato straordinario ci sta consentendo di meglio gestire questa pandemia e sull'onda di questo sforzo dobbiamo continuare per rendere disponibili a livello globale vaccini in grado di migliorare la salute ed il benessere di singoli e comunità anche una volta che Covid-19 sarà stato controllato. Lo sviluppo di nuovi vaccini attraverso nuove piattaforme ci permetterà di allargare la protezione anche a patogeni responsabili altre malattie infettive nella popolazione generale e in coloro che invece necessitano di attenzione medica". Tuttavia, il monito del presidente Iss, "il vaccino da solo non basta, serve anche la fiducia in esso. E la fiducia va costruita attraverso l'informazione, attraverso la valorizzazione del metodo scientifico, attraverso la promozione della cultura e delle conoscenze sulla salute e sugli strumenti per perseguirla: solo attraverso scelte appropriatamente informate e consapevoli potremo affrontare con ottimismo le sfide che ci aspettano".

Giovanna Pasqualin Traversa